



Bce: in Italia le famiglie pagano lâ??elettricitÃ il doppio dellâ??industria

Descrizione

Comunicato stampa

Bce: Unc, sacrosanto atto di accusa, giÃ¹ imposte per tutti

Secondo la Bce, in Italia i prezzi dellâ??energia elettrica per le famiglie sono piÃ¹ elevati di circa il 100 per cento rispetto alle industrie ad alta intensitÃ energetica.

â??Sacrosanto atto di accusa da parte della Bce. Il Governo farebbe bene a leggere il bollettino economico della Bce e trarne le debite conseguenze modificando il decreto inconsistente varato ieriâ?• afferma Marco Vignola, vicepresidente dellâ??Unione Nazionale Consumatori.

â??Non bastano i bonus una tantum dati ai poveri assoluti ma vanno ridotte le imposte per tutte le famiglie. Nel grafico della Bce, infatti, viene evidenziato come dal 2023 al 2024 siano esplose le imposte, dato che il Governo Meloni ha annullato lâ??azzeramento degli oneri deciso da Draghi. Se si facesse il confronto con il 2022 sarebbe ancora peggio, dato che gli oneri sono stati reintrodotti a partire dal 1Â° aprile 2023.

Se poi si ripettesse lo stesso studio per il gas la situazione sarebbe persino piÃ¹ grave dato che mentre per la luce lâ??Iva, conteggiata nel grafico della Bce separatamente dalle altre imposte, Ã¨ rimasta stabile dal 2023 al 2024, per il gas il gettito Ã¨ esploso nel 2024, dato che dal 1Â° gennaio viene meno, oltre agli oneri scontati, anche lâ??Iva agevolata al 5% introdotta da Draghi e si torna al 10% per i primi 480mc consumati, del 22% su tutti gli altri consumi e sulle quote fisseâ?• prosegue Vignola

â??Insomma, vanno ridotte le spese obbligate delle famiglie, luce, gas, rifiuti, acqua, rc auto, altrimenti la gran parte degli italiani continuerÃ a faticare ad arrivare alle fine del mese, i consumi resteranno al palo e il Pil crescerÃ sempre dello zero virgolaâ?• conclude Vignola.